

Nel 2015 i giorni di permesso per ex festività spettanti alle lavoratrici e ai lavoratori saranno cinque, relativi alle seguenti ricorrenze:

- S. Giuseppe: mercoledì 19 marzo 2015;
- Ascensione 39° giorno dopo la Pasqua: giovedì 14 maggio 2015;
- Corpus Domini 60° giorno dopo la Pasqua: giovedì 4 giugno 2015;
- SS. Pietro e Paolo: lunedì 29 giugno 2015 (festivo per il comune di Roma);
- Festa dell'Unità Nazionale: mercoledì 4 novembre 2015.

Inoltre ci sono delle Festività Civili che se coincidenti con la domenica danno diritto alla scelta tra il recupero o il compenso aggiuntivo: 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno.

Nel 2015 nessuna di queste cade di domenica, quindi nessuna aggiunta alle Ex-Festività.

Quindi per il 2015 risultano CINQUE giorni di permesso per ex-festività, (4 per Roma).

Per i QUADRI DIRETTIVI (e per i Dirigenti) il numero delle giornate per il 2015 è ridotto di una unità, in quanto per il periodo 2012-2016 una giornata di ex festività è destinata a finanziare il Fondo per l'Occupazione (per gli appartenenti alle Aree Professionali il contributo si realizza attraverso la rinuncia a 7 ore e 30 minuti delle 23 ore di dotazione iniziale di banca delle ore)\*.

I permessi per ex festività spettano solamente se nei giorni delle ex festività il lavoratore ha diritto all'intero trattamento economico: quindi il diritto alla fruizione decade qualora nelle date citate si verificano assenze non retribuite dalla banca. Ciò può avvenire per esempio, per scioperi, aspettative per motivi personali, congedi parentali non retribuiti, o nei casi di sospensione dell'attività lavorativa in coincidenza con le date indicate.

29 Dicembre 2014

FISAC/CGIL

Gruppo Banco Popolare

\* Per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale il contributo è fissato in misura proporzionale alla minore durata della prestazione lavorativa.

[Scarica documento](#)